



Documento Unico per la Valutazione dei rischi da interferenza – DUVRI  
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

<b>Oggetto del contratto di appalto:</b> servizio di facchinaggio CIG – lotto 4	
<b>Luogo di esecuzione dell'appalto:</b> sede Arpa di Omegna	
<b>Azienda appaltatrice:</b>	
<b>Data inizio intervento:</b>	<b>Data conclusione:</b>

## Introduzione

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08 impone al datore di lavoro di fornire alle aziende appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne, alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, e le misure di prevenzione ed eventuali DPI da adottare.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali l'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto
--

Oggetto dell'appalto è il servizio di facchinaggio della sede dell'Agenzia sita in Omegna, Loc. Crusinallo Via IV Novembre 294.

Attività:

- Consegna diretta di corrispondenza, plichi, pacchi, ecc. in ambito provinciale (principalmente c/o la locale Procura e la locale Provincia);
- Movimentazione merce di magazzino (es: cancelleria, carta, vetreria...)
- Supporto operativo Ufficio Accettazione campioni:
  - stoccaggio, numerazione e verifica scadenza sterilizzazione vetreria;
  - movimentazione bottiglieria sia nel locale accettazione che nel locale magazzino;
  - verifica, conteggio bottiglieria per mantenimento stock;
  - movimentazione ed etichettatura campioni in arrivo e in partenza
- Ritiro campioni dalla Sede del CNR-ISE di Verbania Pallanza
- all'occorrenza: movimentazione arredi nell'ambito della sede dipartimentale, sgombero neve nei passaggi di accesso ecc..

Area oggetto dell'appalto:

Sede	Uso	Indirizzo
Sede di Omegna	Uffici	Via IV Novembre 264

Orario di lavoro nella sede Arpa:

- lunedì, martedì, mercoledì: 08.00-15.00
- giovedì 08.00-13.30

Committente	
Ragione sociale	A.R.P.A. Piemonte
Sede Legale	Via Pio VII, 9 – 10135 Torino
Partita IVA	07176380017 -
PEC	protocollo@pec.arpa.piemonte.it.
Datore di Lavoro	Ing. Angelo Robotto
RSPP Agenzia	Ing. Cristina Zonato
Medico Competente	Dott. Massimo Roberto
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone
Referente operativo Sede di Omegna	Agus Michela

Tessera di riconoscimento
---------------------------

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in assenza di ciò l'accesso agli stabili di proprietà del committente sarà vietato.

Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto
---

**Rumore:** nelle sedi Arpa non sono state riscontrate situazioni di superamento dei limiti

**Vibrazioni:** nel caso specifico dei lavori effettuati dai dipendenti dell'Arpa Piemonte non sono state riscontrate situazioni di superamento dei limiti

**Campi elettromagnetici:** nel caso specifico dei lavori effettuati dai dipendenti dell'Arpa Piemonte non sono state riscontrate situazioni di superamento dei limiti

**Rischio chimico e biologico:**

Presso i laboratori di Arpa Piemonte vengono effettuate analisi di tipo chimico fisico allo scopo di determinare la presenza di sostanze inquinanti all'interno di matrici ambientali prelevate sul campo con tecniche e metodologie appropriate.

I campioni (suolo, aria, acqua, alimenti o campioni di materiale vario quali rifiuti) si possono presentare nei diversi stati di aggregazione (solido, liquido, gassoso) e vengono conservati, trattati e analizzati mediante tecniche analitiche che richiedono l'impiego di idonea strumentazione, di gas tecnici e di reagenti chimici.

I rischi specifici che si possono evidenziare sono pertanto collegati al possibile rischio di esposizione a fattori chimici e biologici sia dei materiali da analizzare sia delle sostanze impiegate per la effettuazione delle analisi stesse.

I reagenti chimici presenti nei laboratori possono presentare le seguenti caratteristiche di pericolosità:

- infiammabili
- esplosivi
- cancerogeni e/o mutageni
- tossici
- irritanti, nocivi, sensibilizzanti
- 

Si segnala inoltre:

- la presenza di campioni potenzialmente sospetti di contaminazione chimica e biologica di varia natura
- il rischio di elettrocuzione da contatto con la strumentazione collegata alla rete elettrica

### **Campioni in transito:**

**Rischio biologico** possono essere trasportati campioni prelevati, nelle acque superficiali e fognarie, nei rifiuti e negli alimenti, potenziali vettori di malattie infettive o in grado di provocare reazioni allergiche.

Gli agenti biologici responsabili dei rischi sono virus, batteri, miceti, protozoi, elminti, eliminati da uomini o animali e per lo più appartenenti al ciclo orofecale.

Risultano essere a maggiore rischio campioni relativi a prelievi eseguiti presso stabilimenti di lavorazione di prodotti di origine animale non trattati (macelli, sezionamento e lavorazione carni, trattamento carnicci), depuratori di reflui civili, depositi di rifiuti di origine ospedaliera, corsi di acqua superficiali con presenza di scarichi civili o di allevamenti.

Anche i fanghi prodotti negli impianti di depurazione delle acque, pur se sottoposti a trattamento per inertizzarli, possono essere contaminati da AB e la loro manipolazione deve essere considerata attività soggetta a rischio biologico.

Parimenti i rifiuti solidi urbani sono talvolta contaminati; l'ambiente, di solito povero di umidità, delle discariche non favorisce la moltiplicazione degli AB, che possono tuttavia, anche se presenti in numero non elevato, venire veicolati dalla polvere.

Anche gli interventi nelle discariche e la manipolazione dei percolati, pertanto, devono essere considerate attività a rischio.

**Rischio chimico:** possono essere trasportati campioni prelevati, nelle acque superficiali e fognarie, nei rifiuti e negli alimenti, contenenti potenzialmente sostanze tossiche, irritanti, corrosive.

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti in tutti i laboratori si opera secondo le norme di legge.

**Rischio elettrico:** in ogni struttura ARPA esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dal personale facente capo alle strutture dell'Agenzia.

**Rischio calore:** nelle strutture dell'Agenzia esistono impianti e attrezzature che possono provocare ustioni, se usati senza l'adozione di idonee cautele.

**Movimentazione dei carichi:** le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di carrelli e roller.

**Cadute:** attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dall'ARPA o da ditte autorizzate dalla committenza.

**Incendio:** sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. 10 Marzo 1998 "*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*" con particolare riferimento alla natura dell'attività effettuata nelle sedi si può affermare che le attività svolte possano essere definite **ATTIVITÀ A RISCHIO D'INCENDIO BASSO negli uffici.**

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- mezzi di estinzione controllati secondo le norme vigenti;
- istruzioni impartite al personale;
- procedure da tenere in caso d'incendio.

**Chiamata soccorsi:**

In caso d'incendio:

- contattare l'operatore del centralino della sede arpa in cui si sta operando ad es. per la sede di Omegna comporre il numero 0323 882211
- fornire informazioni precise (incendio/emergenza) con una breve descrizione,
- indicare nel modo più preciso l'ubicazione della situazione di emergenza (edificio/piano/n. stanza),
- comunicare il proprio nome ed il numero di telefono,
- comunicare se vi siano persone coinvolte.

Il personale della ditta esterna e' tenuto a seguire le istruzioni fornite dal personale presente nella struttura aziendale.

È vietato in ogni caso prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumita'.

**SI RICORDA CHE IN CASO DI EVACUAZIONE/EMERGENZA E' NECESSARIO**

- **MANTENERE LA CALMA**
- **SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE AZIENDALE PREPOSTO**
- **SEGUIRE LE VIE DI FUGA INDICATE**
- **NON USARE GLI ASCENSORI**
- **NON SPINGERE**
- **NON GRIDARE**
- **NON CORRERE**

In caso di malore e/o infortunio **CONTATTARE L'OPERATORE DEL CENTRALINO** della Sede Arpa, in caso di assenza di operatori Arpa chiamare il numero unico di emergenza 112.

**Quadro sinottico dei rischi presenti negli uffici**

	Rumore	Vibrazioni	Campi elettromagnetici	Radiaz.ottica artificiale	Elettrico	Movimentazione carichi	Cadute	Incendio
Dipartimento Omegna Fr. Crusinallo, Via IV Novembre, 294	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

Rischio interferente	e Movimentazione consegna merce Ricezione campioni
Urti, colpi, impatti	<b>B</b>
Punture,tagli,abrasioni, ustioni	<b>B</b>
Elettrici	<b>B</b>
Investim. mezzi in movimento	<b>M</b>
Movimento manuale carichi	<b>M</b>

Rumore	B
Movimentazione campioni	M

1 - 2	3 - 4	6 - 8	9 - 12	16
T - trascurabile	B - basso	M - medio	R - rilevante	A - molto alto

Fasi manutenzioni	Attività	Possibili interferenze rilevate	Rischio
<b>Movimentazione e consegna merce</b>  <b>Ricezione campioni</b>	- ricezione pacchi, suddivisione e consegna merce agli uffici  - Attività operative di ausilio all'Ufficio accettazione campioni Etichettatura campioni, fascicolazione ed archiviazione rapporti di prova	Presenza veicoli Arpa, di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi, utenti Presenza operatori Arpa, altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi, utenti	Urti, colpi, impatti; Punture, tagli, abrasioni, ustioni; Elettrici; Rumore; Investim. mezzi in movimento; Movimentazione manuale carichi; Getti schizzi

#### Attrezzature utilizzate:

utensili manuali, utensili portatili,

**opere provvisionali:** devono essere considerati come misure di protezione collettive:

recinzioni provvisorie delle aree di lavoro, con nastro segnaletico bianco rosso, segnaletica di sicurezza: nelle zone da interdire al personale dell'Agenzia utilizzare il seguente cartello:



Potrebbero esservi lavorazioni che avvengono contemporaneamente e nel medesimo luogo (sfasare in maniera temporale e spaziale gli interventi in base alle priorità, alla disponibilità di mezzi e personale.

<b>Urti, colpi, impatti</b>	Evitare la movimentazione delle attrezzature e materiali ingombranti nelle aree in cui sia presente l'operatività del personale della Agenzia ARPA Piemonte. Provvedere alla delimitazione di tutte le vie di circolazione e di accesso alle aree di intervento ove sia necessario effettuare tali movimentazioni. Formazione dei lavoratori sulla corretta movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro; utilizzo di mezzi e strumenti che facilitano la movimentazione dei carichi quali: carrelli, transpallets ecc.
<b>Punture, tagli, abrasioni, ustioni</b>	La zona di intervento della ditta appaltatrice dovrà essere libera da ostacoli in caso contrario far liberare la zona in modo tale da rendere sicuri i movimenti del personale della ditta stessa. L'area di intervento dovrà (per quanto compatibile) essere interdetta al personale della Agenzia ARPA Piemonte. Utilizzo idonei DPI .
<b>Elettrici</b>	Allacciamento delle utenze elettriche presso gli specifici punti di derivazioni (prese elettriche intebloccate) messe specificamente a disposizione da parte del Committente .
<b>Investim. mezzi in movimento</b>	Rispetto delle regole inerenti la viabilità predisposte, mediante segnaletica verticale e orizzontale all'interno dello stabilimento della Agenzia ARPA Piemonte .
<b>Movimento manuale carichi</b>	Formazione , informazione e addestramento dei lavoratori sulla corretta movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro; utilizzo di mezzi e strumenti che facilitano la movimentazione dei carichi quali: carrelli, transpallets ecc.
<b>Getti, schizzi</b>	È preferibile effettuare gli interventi che possono determinare particolari emissioni, nebbie nell'ambiente solo dopo aver sospeso nei locali collegati ed adiacenti ogni lavorazione svolta dalla Agenzia ARPA Piemonte.
<b>Movimentazione campioni in transito</b>	<b>Indicazioni di sicurezza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzo di guanti monouso</li> <li>▪ evitare di lavorare con tagli ed abrasioni non protette sulle mani ed avambracci</li> <li>▪ adeguato lavaggio delle mani dopo il prelievo e la manipolazione di campioni o quant'altro a rischio e dopo la rimozione dei guanti;</li> </ul>

#### Istruzioni generali:

- nell'esecuzione dell'appalto, devono essere adottate tutte le misure che, secondo le particolarità del servizio/fornitura, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori;
  - Devono essere rispettate tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici nocivi;
  - l'appaltatore si assume ed è responsabile degli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti, quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi.
  - La ditta appaltatrice informa e forma tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc...).
  - il contenuto del proprio Documento Valutazione Rischi in merito alle attività oggetto dell'appalto deve essere reso disponibile per ogni ulteriore consultazione che si rendesse necessaria;
  - I mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei servizi/forniture da eseguire devono essere rispondenti alle norme di riferimento (omologazioni, autorizzazioni, verifiche di legge, leggi e regolamenti, ecc...) e devono essere regolarmente mantenuti secondo quanto prescritto dai libretti di uso e manutenzione;
  - Non devono essere utilizzati in alcun modo apparecchi/mezzi/attrezzature/strumenti di proprietà ARPA PIEMONTE, salvo specifica autorizzazione del committente;
- **Tutti gli operatori dell'impresa appaltante devono**
    - prestare particolare attenzione agli ambienti di lavoro dove potrebbero esserci particolari rischi (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti e non, rumore, ecc...);
    - prestare particolare attenzione all'interno delle sedi ARPA, poiché potrebbero essere presenti in zona liquidi/prodotti infiammabili e/o tossici;
    - negli spostamenti seguire i percorsi appositamente indicati, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali e/o attrezzature;
    - non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non si conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto presente;
    - non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui e segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
    - non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza, avvertendo tempestivamente il referente ARPA del servizio/fornitura (o in sua assenza un Dirigente) per gli eventuali provvedimenti del caso;
    - non usare abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà ARPA, senza preventiva autorizzazione ed in ogni caso attenersi sempre scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative;
    - lasciare la zona oggetto del servizio/fornitura adeguatamente pulita ed ordinata ogni giorno. Tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta segnalati e/o concordati con il referente delle manutenzioni ARPA dipartimentale;
    - non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro;
    - eseguire tutte le attività necessarie all'espletamento del servizio/fornitura nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, in particolare nelle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc... ;
    - seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;
    - evitare l'uso degli ascensori, per quanto possibile, per il trasporto dei materiali, e comunque prestare particolare attenzione alle portate massime, comprensive di persone;
    - evitare di consumare alimenti nelle strutture dell'Agenzia

Dispositivi di protezione individuali
---------------------------------------

Il personale dell'azienda appaltante deve essere dotato dei DPI eventualmente previsti per lo svolgimento della propria funzione. È cura della stessa azienda vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale. Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi

Validità e revisioni
----------------------

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni di appalto il DUVRI deve essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze
--

Codice	Descrizione intervento	Unità	Q.tà	Prezzo unitario*	Importo
3	Riunione cooperazione e coordinamento	ore	2	50,00	100,00

\*oneri fiscali esclusi

Conclusioni
-------------

Il presente documento:

- è stato sottoposto all'attenzione dei soggetti firmatari, illustrato e commentato in ogni punto, in relazione ai lavori;
- redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ed i subappaltatori ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.
- Viene fornito in copia al RSPP dell'Agenzia

Torino,

Il dirigente committente

Dichiarazioni
---------------

L'azienda appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui si conferma espressamente l'osservanza con la sottoscrizione.

Si impegna a compilare il documento di cui alle pagine 12, 13 del presente documento, che compilato e firmato diviene parte integrante del presente documento.

Si impegna altresì affinché le eventuali ditte subappaltatrici compilino documento di cui alle pagine 12, 13 del presente documento, che compilato e firmato diviene parte integrante del presente documento.

Torino,

La ditta appaltatrice



**VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE**  
**Art. 90, comma 9, D.Lgs 81/2008**

<b>Il sottoscritto:</b>
<b>In qualità di datore di lavoro/legale rappresentante della ditta:</b>
<b>In riferimento alle opere da realizzare:</b>

**dichiara** quanto sotto esposto:

Dati ditta:	appaltatrice <input type="checkbox"/>	subappaltatrice <input type="checkbox"/>					
Ragione sociale							
Sede legale							
Settore di appartenenza							
Partita IVA							
Iscrizione CCIAA							
Datore di lavoro / Legale rappresentante		Tel.					
Responsabile S.P.P.		Tel.					
Medico competente							
Referente aziendale appalto/preposto		Tel. e.mail					
Caposquadra o capocantiere		Tel.					
<b>Elenco personale</b> Nome Cognome, luogo e data di nascita, matricola (se necessario aggiungere righe)	Nome	Cognome	Luogo nascita	di	Data nascita	di	Matricola
<b>Elenco attrezzature e mezzi</b>							
<b>Sostanze e prodotti pericolosi utilizzati</b>							
<b>DPI utilizzati</b>							
<b>Informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti del personale ed utenza del committente</b>							
<b>Copia dello stralcio del documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell'appalto</b>							

(copia dei documenti sopra menzionati dovrà essere inviata all'uff. tec. ARPA sede di Torino, via Pio VII, n.9, e/o esibiti a richiesta)

**di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare:**

- di aver effettuato la Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08,
- di impiegare Lavoratori in possesso di idoneità specifica alla mansione,
- di aver designato e formato i Lavoratori incaricati dell'attuazione della gestione delle emergenze ed in particolare delle misure di primo soccorso e antincendio,
- di aver informato e formato i Lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, delle proprie mansioni e degli aspetti relativi ai lavori in oggetto,
- di aver consegnato a tutti i Lavoratori i DPI necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso,
- di utilizzare attrezzature idonee e conformi alle disposizioni legislative e regolamentari sulla salute e la sicurezza,
- Di aver formato ed informato i propri dipendenti in merito al corretto uso dei propri mezzi/attrezzature di lavoro.

Inoltre **AUTOCERTIFICA** ai sensi dell'art 47 DPR 445/00

- che l'Impresa possiede l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di opere da realizzare,
- che l'impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs. 81/08,
- che tutti i dipendenti incaricati di svolgere i lavori sono regolarmente iscritti sul libro unico e assicurati a termini di legge per gli infortuni e per le malattie professionali,
- che l'Impresa è in regola con il pagamento delle retribuzioni, dei premi assicurativi contro gli infortuni, degli oneri previdenziali,
- che l'Impresa è in possesso di copertura assicurativa per Responsabilità Civile propria, del personale dipendente, (e dei lavoratori di Imprese e autonomi operanti in subappalto).

**luogo e data**

**timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante**